



# COMUNE DI TRESNURAGHES

Provincia di Oristano

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 23 del 09.04.2015

Prot 1.840 del 20/04/2015

COPIA

**Oggetto: L.482/99 ANNUALITA' 2015 - ADESIONE AL PROGETTO: SPORTELLO LINGUISTICO DI COORDINAMENTO SOVRACOMUNALE DENOMINATO "IN SARDU EST PRUS BELLU".**

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di aprile, in Tresnuraghes, sala delle Adunanze, alle ore 08:30, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

ZEDDA SALVATORE ANGELO	SINDACO	P
SOGGIU EMMANUELA	ASSESSORE	P
MASTINU GIOVANNI MARIA LUIGI	ASSESSORE	P
COTTINO ALESSANDRO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 4      Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. CHELO SALVATORINO.

Assume la presidenza ZEDDA SALVATORE ANGELO in qualità di Sindaco.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso, che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario comunale (artt. 49, c. 2 e 97, c.4.b del T.U. n. 267/2000) e successive modificazioni);

per quanto concerne la regolarità tecnica;

- il responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

### PREMESSO:

- **Che** questa Giunta Comunale, ha chiesto al Consiglio Provinciale di Oristano, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge 15 dicembre 1999, n. 482, l'inclusione del Comune di **Tresnuraghes** nell'ambito territoriale in cui si applicano le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche storiche previste dalla suddetta legge;
- **Che** il Consiglio Provinciale di Oristano, con Deliberazione n. **61** del 24.03.2000, ha inserito il Comune di Tresnuraghes nell'ambito territoriale di cui all'art. 3, comma 1 della Legge 15 dicembre 1999, n. 482;
- **Che** questa Amministrazione Comunale, intendendo dar corso all'istituzione di uno sportello linguistico al servizio della cittadinanza di Tresnuraghes in collaborazione con i Comuni di Scano di Montiferro, Bosa, Flussio, Magomadas, Modolo, Montresta, Sagama, Sennariolo, Suni, Tinnura ha realizzato un progetto ai sensi degli articoli 9 e 15 della Legge 482/99;

**VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali del 18.02.2014, DAR 0002241 P-4.2.15.6, con la quale si forniscono le linee guida per la predisposizione dei progetti, che saranno presentati dalle amministrazioni territoriali e locali, per essere finanziati con i fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482 - **annualità 2015**;

### CONSIDERATO:

- a) **Che** questa Amministrazione Comunale, con tale progetto intende dare continuità all'esperienza già maturata nelle precedenti annualità facendo proseguire le attività dello sportello linguistico al servizio della cittadinanza di Tresnuraghes e dei Comuni di Scano di Montiferro, Bosa, Flussio, Magomadas, Modolo, Montresta, Sagama, Sennariolo, Suni, Tinnura, ha predisposto un progetto denominato "IN SARDU EST PRUS BELLU" ai sensi degli articoli 9 e 15 della Legge 482/99;
- b) **Che** il suddetto progetto, che prevede la prosecuzione delle attività dello sportello linguistico in forma associata già finanziato con i fondi della legge in parola per le annualità 2008/2009/2010/2012/2013, appare rispondente alle esigenze di questo Comune avendo i seguenti obiettivi:
  - ° garantire alla popolazione di Tresnuraghes e alla popolazione dei comuni aderenti, il supporto e le consulenze linguistiche per un impiego consapevole e corretto della lingua sarda nei rapporti con la pubblica amministrazione,
  - ° garantire l'uso della lingua sarda in ambito familiare, nella vita associativa del paese e in tutti gli ambiti pubblici da cui finora è stata esclusa;
  - ° sensibilizzare le famiglie, specie quelle più giovani, all'importanza della trasmissione intergenerazionale della lingua sarda;

**VISTO:**

- Legge 15 dicembre 1999, n. 482 recante “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche”;
- il D.P.R. 2 maggio 2001, n. 345, “Regolamento di attuazione della L. 15 dicembre 1999, n. 482, recante norme di tutela delle minoranze linguistiche storiche” come modificato dal D.P.R. 30 gennaio 2003, n. 60;
- il Protocollo d’intesa stipulato l’8 aprile 2002 tra il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna e il Ministro per gli Affari Regionali, in ottemperanza dell’art. 8 del citato D.P.R. 345/2001;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19/07/2011, pubblicato in G.U. n 253 del 2009/10/2011, recante i criteri di ripartizione dei fondi previsti dagli artt. 9 e15 della L. 482/99 per il triennio 2011 – 2013;
- Legge di Stabilità 2013 approvata con la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 ( G.U. n Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre2012 .)
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali del DAR Prot. 1187 del 22.01.2015;

Con votazione unanime, palesemente espressa nelle forme di legge,

**DELIBERA**

La premessa che precede si intende integralmente richiamata e conseguentemente:

1. **DI APPROVARE** il progetto denominato “IN SARDU EST PRUS BELLU” per la prosecuzione dell’attività dello sportello linguistico di coordinamento sovracomunale per la tutela della lingua di minoranza storica sarda ai sensi degli articoli 9 e 15, legge 482/1999, (SEZIONE 2.A Ambito di intervento: SPORTELLO LINGUISTICO; SEZIONE 2.B Ambito di intervento: FORMAZIONE LINGUISTICA; SEZIONE 2.D Ambito di intervento: ATTIVITÀ CULTURALI);
2. **DI ASSOCIARSI**, per la gestione del suddetto servizio-sportello, con i Comuni di: Scano di Montiferro, Bosa, Flussio, Magomadas, Modolo, Montresta, Sagama, Sennariolo, Suni, Tinnura;
3. **DI APPROVARE** il “Documento Unico” predisposto dal Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e firmato dai Sindaci dei Comuni aderenti, ai fini della presentazione del progetto in forma aggregata;
4. **DI INDIVIDUARE** nell’ambito della suddetta Associazione di Comuni, il Comune di Scano di Montiferro quale ente/sportello capo-fila;
5. **DI DELEGARE** l’ente capo-fila, a presentare la relativa richiesta di finanziamento e a seguirne l’intero iter procedurale fino alla conclusione del progetto.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO DOTT. SALVATORE ANGELO ZEDDA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. SALVATORINO CHELO

---

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **20/04/2015** al **05/05/2015** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

La presente deliberazione diventera' esecutiva il 30/04/2015 per:

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 20/04/2015, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 05/05/2015

IL MESSO COMUNALE

F.TO MARIA FRANCESCA PIRAS

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tresenuraghes, 20.04.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. SALVATORINO CHELO